

Provincia di Ascoli Piceno
Settore II - Servizio Tutela e Valorizzazione
Ambientale
P.O. Tutela Ambientale
PEC: ambiente.provincia.ascoli@emarche.it

Comune di Acquasanta Terme
PEC: comune.acquasantaterme@anutel.it

OGGETTO: Art.19 D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. – Verifica di assoggettabilità a V.I.A. Ditta TANCREDI S.r.l. Ampliamento di una cava di travertino in Località Fornara nel Comune di ACQUASANTA TERME (AP).
Rif. nota della Provincia di Ascoli Piceno prot.699 del 13/01/2023.
Valutazioni tecnico ambientali sulle emissioni diffuse in atmosfera.

In riferimento alla nota della Provincia di Ascoli Piceno Prot n. 699/PROT del 13.01.2023, registrata in pari data al Prot. ARPAM n. 1037, relativa all'istanza in oggetto, esaminata la documentazione integrativa e relativi elaborati tecnici depositati sul portale della Provincia di Ascoli Piceno a seguito del parere ARPAM prot. 34348 del 03/11/2022, si rappresenta quanto segue:

- La ditta “F.LLI TANCREDI Srl” ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità a VIA per il prospetto denominato “*Progetto per l’ampliamento di una cava di travertino con ricomposizione ambientale di una cava dismessa in località Fornara, nel territorio comunale di Acquasanta Terme (AP)*”
- Con nota Prot N. 34348 del 03.11.2022 ARPAM ha espresso le valutazioni dei potenziali impatti ambientali significativi del progetto presentato con parere favorevole alla procedura di esclusione alla V.I.A. e con prescrizioni relative alla componente “Aria”
- In particolare, la ditta ha trasmesso in prima istanza l’elaborato “D” Allegato D.3 “*Relazione preliminare sull’impatto delle polveri e valutazioni meteoclimatiche*” con una stima dell’impatto dovuto alla dispersione delle polveri ai recettori sensibili non supportata da metodiche previsionali o da calcoli di valutazioni.
- In relazione agli aspetti di cui al punto precedente, la ditta ha integrato la documentazione tecnica con l’elaborato ELAB. INT – ALL. D.3.INT datato dicembre 2022 in riscontro a quanto prescritto nella nota ARPAM in parola.

La relazione tecnica presentata è finalizzata alla valutazione dell’impatto potenziale sulla qualità dell’aria delle attività di esercizio della ditta F.lli Tancredi Srl. La relazione contiene la descrizione della metodologia di analisi, quantificazione e stima degli impatti delle attività interne alla cava durante il suo esercizio quali movimentazione delle terre, scavi, frantumazione, depositi e traffico nell’area cantiere.

Il documento riporta nell’ordine:

1. La stima delle emissioni dall’attività di cava attraverso la descrizione delle varie fasi (scotico del terreno vegetale, carico/scarico del materiale, movimentazione, erosione del vento dei cumuli, frantumazione primaria, gas di scarico dei mezzi d’opera) e del loro apporto sulla produzione di materiale particolato aerodisperso

Pag. 1 di 2

2. Le valutazioni sull'impatto sulla qualità dell'aria delle attività legate all'esercizio della cava

I recettori sensibili oggetto di valutazioni sono stati individuati nelle case isolate distanti circa 150 metri (direzione sud) e 500 metri (direzione sud-est).

La stima delle emissioni delle polveri e l'individuazione dei necessari interventi di mitigazione sono state effettuate secondo le indicazioni ed i contenuti delle *"Linee guida per le valutazioni delle emissioni di polveri provenienti da attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico o stoccaggio di materiali polverulenti"* redatte da ARPAT. Sono stati stimati i fattori di emissione per ogni singola attività così da poter calcolare il rateo emissivo di polveri PM₁₀ per ogni fase.

Dal riepilogo dei flussi emissivi stimati (punto 5 dell'elaborato ELAB. INT – ALL. D.3.INT) si rileva che il flusso emissivo di polveri PM₁₀ calcolati ammonta a 165,68 g/h. Il contributo maggiore è legato alle operazioni di frantumazione grossolana e dalla movimentazione del materiale superficiale.

Il valore da considerare come soglia (< 304 PM₁₀ g/h) è funzione della distanza tra recettore e sorgente (150 metri) e del numero di giorni di attività (300 giorni/anno) e sono riportati nella Tabella 14 del capitolo 2 del documento ARPAT di riferimento.

Con la finalità di ridurre gli impatti derivanti dalle emissioni di polveri, la ditta F.Illi Tancredi Srl metterà in atto misure di mitigazione delle emissioni diffuse di polveri (perforazione a monte delle bancate con corona diamantata, trasporto del travertino con autocarri) che consistono nella bagnatura delle superfici.

Il progetto prevede, inoltre, che le operazioni di taglio con filo diamantato avvengano con impianto ad umido per l'abbattimento delle polveri.

Durante la gestione del cantiere si adotteranno accorgimenti per ridurre la produzione e la diffusione delle polveri quali (Elaborato Allegato D1 – punto 5 *"Impianti di valorizzazione"*):

- Attivazione del sistema di abbattimento delle polveri per l'impianto di taglio con filo diamantato
- Abbattimento delle polveri nelle operazioni di perforazione a monte delle bancate
- Limitazione della velocità in transito all'interno del cantiere fino ad un massimo di 30 km/h
- Evitare le movimentazioni dei materiali nei giorni di vento particolarmente intenso
- Effettuare una costante e regolare bagnatura delle viabilità di cantiere

Le valutazioni tecniche integrative fornite dalla ditta costituiscono un positivo ed adeguato riscontro alle condizioni riportate nella precedente nota ARPAM prot. n. 34348 del 03.11.2022 per la matrice Aria.

Fermo restando quanto contenuto nella nota ARPAM in parola, la ditta F.Illi Tancredi Srl deve comunque garantire che tutti i sistemi di bagnatura e di mitigazione delle polveri siano sempre mantenuti in efficienza; nel caso di rotture o malfunzionamenti dovranno essere sospese le attività di lavorazione e di movimentazione dei materiali che possono dar luogo a emissioni diffuse di polveri.

Il Dirigente U.O. Valutazioni e Controlli

Sui Fattori di Pressione Ambientali

Dott. Giampaolo Di Sante

Documento informatico firmato digitalmente

Il Responsabile del Servizio Territoriale f.f.

Dott. Giampaolo Di Sante

Documento informatico firmato digitalmente

Pag. 2 di 2